

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2848 del 29 dicembre 2014

Quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti da devolvere alle Province. Riparto dei fondi di cui al Cap. 50146 del bilancio regionale per l'anno 2014. Somme spettanti per l'anno 2014. Art. 3 della legge 28 dicembre 1995 n. 549.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con questo atto sono individuate, sulla base di quanto stabilito per legge, le somme spettanti alle Amministrazioni provinciali del Veneto quale quota del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi per l'anno 2014.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

L'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n. 549 (Legge finanziaria 1996) ha istituito, un tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Il comma 27, del medesimo articolo, stabilisce che il tributo in parola debba essere versato alle Regioni, che, a loro volta, ne destinano il 10 % , alle Province per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 47, comma 2, della l. r. 21.01.2000 n. 3.

Si sottolinea, che il tributo da riconoscere alle Amministrazioni provinciali trova copertura nell'apposito capitolo di spesa regionale n. 50146, denominato "*Quota del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti da devolvere alle Province (Legge finanziaria 1996)*".

La ripartizione del tributo alle Province è effettuata secondo i criteri indicati dall'art. 46, comma 4, della l. r. n. 3/2000 s. m. ed i., che considerano, oltre ad un quota fissa e uguale per tutte le Province, la popolazione residente, la quantità di rifiuti urbani e la quantità di rifiuti speciali smaltiti in impianti ubicati nei diversi ambiti provinciali .

Va inoltre evidenziato che, il comma 5, del citato art. 46, stabilisce che gli importi annuali da erogare alle Province, debbano essere calcolati sulla base di un acconto, pari al 70 % di quanto previsto dal capitolo di spesa n. 50146, e di un saldo relativo all'anno precedente, determinato in relazione alla reale somma introitata nell'apposito conto corrente nel corso dell'anno precedente.

In base a quanto accertato risulta che nell'esercizio 2013:

- a. la somma accertata nell'apposito capitolo di entrata n. 196 è pari a € 6.391.672,20;
- b. la somma, pari al 10% del tributo, spettante alle Province in base di quanto introitato nell'apposito capitolo n. 196, risulta pari a € 639.167,22;
- c. le somme già erogate con la DGR. n. 2810 del 30/12/2013 quale anticipo per l'anno 2013 è di € 490.000,00;
- d. la regolazione contabile (conguaglio) è riportata nella tabella 2, colonna 4 dell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Per l'esercizio 2014, risulta invece che:

- I. la somma inserita a bilancio come stanziamento iniziale nell'apposito capitolo di spesa n. 50146 è di € 700.000,00;
- II. la somma che spetta alle Province quale anticipo per l'anno 2014, pari al 70% di quanto messo a bilancio nell'apposito capitolo n. 50146 per l'esercizio finanziario 2014 e prima dell'assestamento, è complessivamente pari a € 490.000,00;
- III. la ripartizione delle somme di cui al precedente punto II, sulla base dei parametri di cui alla tabella 2, colonna 5 riportata nell'**Allegato A**.

Per quanto finora esposto risulta pertanto che alle singole Province va riconosciuta, quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti ex L. 549/95, per l'annualità 2014, la somma complessiva di € 648.167,21 ripartita secondo gli

importi di cui alla tabella 3:

PROVINCIA	SOMME DA LIQUIDARE Anno 2014
BELLUNO	34.127,93
PADOVA	106.966,96
ROVIGO	40.524,47
TREVISO	62.340,56
VENEZIA	81.077,51
VICENZA	122.348,09
VERONA	200.781,69
TOTALE	648.167,21

Tabella 3 - Quadro delle somme spettanti alle province quale quota del tributo speciale per l'anno

2014 (*somme espresse in Euro comprensive di arrotondamenti)

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Viste la legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3;

Vista la L. 28 dicembre 1995, n. 549 (Legge finanziaria 1996);

Vista la DGR n. 2810 del 30/12/2013.

Visto l'art. 2, co. 2 della L. R. 31 dicembre 2012, n. 54.

delibera

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, il piano di riparto di cui all'**Allegato A** che è posto a corredo del provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Di impegnare, per le finalità descritte in premesse, la somma di € 648.167,21, avente natura di debito non commerciale, al capitolo di spesa n. 50146 denominato "*Quota del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi da devolvere alla Province. (Art. 3, Legge 28.12.1995, n. 549; L. R. 21.01.2000, n. 3)*" del vigente bilancio regionale, codice SIOPE 1 05 03 1532, disponendo altresì che, l'erogazione e la contestuale liquidazione dei contributi spettanti a ciascuna Provincia secondo gli importi di cui alla tabella 3 "*Quadro delle somme spettanti alle province*", a partire dall'esercizio finanziario 2015 secondo la disponibilità di cassa.
3. Di incaricare il Dipartimento Tutela Ambiente della trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per il seguito di competenza ed alle Province del Veneto.
4. Di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. 1/2011;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Veneto ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.